

Sei in: **PONTEDERA** > **CRONACA** > **IL SANGUE PER TRASFUSIONI SI...**

Il sangue per trasfusioni si trasporta con il drone

Il progetto, tra i primi al mondo, è di una spin-off della Scuola Sant'Anna in collaborazione con l'ospedale di Pontedera: volo dimostrativo a giugno

11 maggio 2018

0
COMMENTI

181

Condividi

Tweet

G+

0

LinkedIn

0

Pinterest



PONTEDERA. Il trasporto di sangue da un ospedale a un altro potrebbe varcare presto una nuova frontiera. Grazie a una spin-off della Scuola Sant'Anna, all'Istituto di Biorobotica di Pontedera.

È la Ab-Zero dei molisani **Giuseppe Tortora** e **Andrea Cannas** che hanno ideato un contenitore da agganciare a un drone commerciale, di grosse dimensioni, in cui inserire sangue, plasma e piastrine, tenendo sotto controllo da remoto i prodotti emoderivati e assegnando una rotta al drone. È la capsula intelligente, anzi la capsula smart. Una sorta di piccolo frigorifero che può essere regolamentato a distanza. Per il sangue, infatti, la temperatura mantenuta nel contenitore oscilla tra uno e due gradi. Per le piastrine deve essere garantita la temperatura ambiente, ma la capsula deve oscillare per un'ottima qualità del prodotto.

«Siamo i primi nel mondo ad aver elaborato un sistema di questo tipo, nel pieno rispetto della normativa e con un guadagno sociale ed economico certo – dice Tortora, 33 anni, ricercatore dell'Istituto di Biorobotica – In ogni viaggio per trasportare sangue col drone il risparmio medio è di duemila euro».

3 mesi di Film e Notizie
A SOLI 21,99€

TOP VIDEO

Apri a Prato il primo negozio di vendita legale di cannabis

Cascina, sindaco su sfilata SS: 'Mio zio morto da partigiano, nessuno mi può insegnare il rispetto'

Incidente al rally, l'auto 'vola' per cento metri e finisce nel burrone

Casoli, rinfrescarsi nelle acque del torrente Lima

Risparmio economico, ma anche di tempo. «Basta pensare alla strada da percorrere per portare sangue da Pontedera a Volterra, oppure all'Isola d'Elba», aggiunge il ricercatore che sta collaborando con il centro trasfusionale dell'ospedale di Pontedera, diretto dal dottor **Fabrizio Niglio**, per partire con questo sistema dalla città della Vespa. La novità è rappresentata proprio dal dispositivo utilizzato per trasportare sangue.

«In Svizzera, Stati Uniti e Giappone sono stati provati voli per dimostrare che il trasporto di sangue con i droni è possibile – sottolinea Tortora – Ma il nostro progetto è il primo che rispetta le normative e che, tra l'altro, è prossimo a poter essere messo in pratica».

Alla fine di maggio Niglio parteciperà al Convegno nazionale di studi di medicina trasfusionale di Genova e, in quella circostanza, presenterà proprio questa nuova soluzione a cui guardano molte aziende e istituzioni. La Regione Molise, per esempio, ha erogato un finanziamento da 600mila euro per la Ab-Zero, affinché si facciano studi per la realizzazione di una flotta di droni per il trasporto di emoderivati. Un primo passo verso un progetto di ricerca europeo con il Sant'Anna a cui ambiscono Tortora e Cannas (37 anni, architetto).

«Il progetto potrebbe essere finalizzato a realizzare uno stormo di droni – spiega il 33enne – Ogni dispositivo può portare cinque chili, ma se avessimo un gruppo di droni che, durante il volo, interagiscono tra loro, avremmo la possibilità di trasportare molti più prodotti».

All'inizio di giugno, durante un'iniziativa della Fratres a Pisa, dovrebbe esserci il volo dimostrativo del drone con la capsula smart per il trasporto del sangue. «Sarà l'occasione anche per incontrare investitori – aggiungono i due soci – perché il progetto, ovviamente, ha bisogno di finanziamenti».

Per adesso i droni della spin-off possono volare tra i venti e i quaranta chilometri. Ma la capsula può essere adattata a qualsiasi tipo di drone con un aumento della distanza da coprire anche di 300 chilometri. «E quando arriva a destinazione, il sangue trasportato con la nostra capsula – conclude Tortora – può essere trasfuso immediatamente. Il lavoro da fare è ancora molto, ma siamo sulla buona strada per giungere a breve all'inizio del servizio».

Andreas Quirici

©RIPRODUZIONE RISERVATA.

11 maggio 2018



GUARDA ANCHE

La prof: 'I tuoi shorts sono troppo corti'. E lei si spoglia per la tesi

Così rubavano dalle auto in sosta: arrestati due ladri

Lucca. Muore a 26 anni nello scontro in moto: la ricostruzione della tragedia

DAL WEB

Promosso da Taboola

Palladio: l'investimento che garantisce un'entrata fissa per 20 anni

Newsdiqualità.it

DAL WEB

Promosso

Come sono oggi gli attori più belli degli anni '80 e '90?

socialblast.it

Bambini siriani senza più nulla: ecco come aiutarli concretamente

UNHCR

da Taboola

ASTE GIUDIZIARIE



Appartamenti Calcinaia Via Tosco
Romagnola, 82 - 150000

*Tribunale di Pisa
Tribunale di Lucca
Tribunale di Grosseto
Tribunale di Livorno*

Visita gli immobili della Toscana

NECROLOGIE



Buttazzo Anna Maria
Livorno, 12 maggio 2018



Sannino Mario
Livorno, 12 maggio 2018

CERCA FRA LE NECROLOGIE

PUBBLICA UN NECROLOGIO »

HOME NEWS ▾ APPROFONDIMENTI ▾ AGENDA ASSOCIAZIONI

REGOLE ▾ STORIE FORMAZIONE MULTIMEDIA ▾ GLOSSARIO

Presto in volo il drone per il trasporto sangue

13 MAGGIO 2018 CURIOSITÀ



Il volo dimostrativo dovrebbe aver luogo all'inizio di giugno nel corso di un'iniziativa di **Fratres a Pisa**. Parliamo del **drone** con la capsula "smart" per il **trasporto del sangue**.

«Sarà l'occasione anche per incontrare investitori – dicono gli inventori – perché il progetto, ovviamente, ha bisogno di finanziamenti».

Loro sono i molisani **Giuseppe Tortora** e **Andrea Cannas dell'Ab-Zero**: padri del **drone** che presto verrà utilizzato per trasportare emoderivati e farmaci in zone difficilmente raggiungibili dai veicoli tradizionali.

«Il progetto – dice Tortora, 33enne ricercatore dell'istituto di Biorobotica a Il Tirreno – potrebbe essere finalizzato a realizzare uno stormo di droni. Ogni dispositivo può portare cinque chili, ma se avessimo un gruppo di droni che, durante il volo, interagiscono tra loro, avremmo la possibilità di trasportare molti più prodotti».

Il progetto è ancora in fase di sviluppo ma già il 26 marzo scorso [alcuni velivoli hanno sorvolato il litorale a Punta Ala](#), in provincia di **Grosseto**.

Tortora e Cannas, peraltro, hanno vinto il contest "**Big idea 2018**" nell'ambito della seconda edizione di **#InnovaZone**, proprio progettando questa "diavoleria" in grado di ridurre tempi e costi per la sanità, ma anche e soprattutto di raggiungere luoghi difficili 24 ore al giorno e sette giorni su sette.

[Leggi l'articolo](#)

LEGGI ANCHE —

Emilia Romagna, all'Avis di Parma Giorgio Pagliari dona per la 180ma volta

Giorgio Pagliari, senatore nella precedente Legislatura, ha donato il sangue oggi per la 180ma [...]

Veneto, festa per la 19esima giornata del donatore a Paderno di Ponzano

Centinaia di donatori dell'Avis hanno preso parte alla grande festa organizzata nella chiesa di [...]

Puglia, l'Asl di Lecce chiede aiuto ai donatori

Emergenza sangue 0 positivo e A positivo all'Asl di Lecce. Dalla struttura chiedono aiuto: «Abbiamo [...]

Puglia, a Mesagne riapre



< **PRECEDENTE** **PROSSIMO** >

un punto di raccolta fisso

A Mesagne (Brindisi) apre un centro di raccolta fisso per le donazioni. Lo rende [...]

AGENDA

Lombardia, Avis Legnano alla corsa di Rescalda

Rescalda (MI)
7 Settembre 2018

Lazio, raccolta sangue a Ciampino

Ciampino (RM)
8 Settembre 2018

Lazio, raccolta sangue Ematos Fidas a Roma

Roma (RM)
9 Settembre 2018

Ischia, raccolta sangue Fidas-Avis

Ischia (NA)
9 Settembre 2018

Tutta l'agenda▼

[Chi Siamo](#) [Pubblicità](#) [Contattaci](#)



[Privacy](#) [Copyright](#)

Donatori H24 - Testata registrata presso il Tribunale di Roma n. 35/2018 del 22 febbraio 2018. Direttore Responsabile Luigi Carletti. Typimedia srl, via Antonio Gramsci 14, 00197 Roma